

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c*), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 236/02 RMP, emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 20 luglio 2007, parzialmente riformato della Corte d'Appello con decreto n. 23/08 in data 17/12/2008 e divenuto definitivo in data 15/01/2010 con sentenza della corte di Cassazione. con il quale è stata disposta in danno di Quartararo Domenico, nato a Palermo, il 08 Ottobre 1935, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Appartamento facente parte dell'edificio sito in Palermo, via santa Maria di Gesù n. 9 scala c edificio5/4 primo piano interno 2, denominato al NCEU di Palermo con scheda n. 8007 del 1982 Kb 221205.

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 236/02 del 20/07/2007 disposto dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 17/06/2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo ai numeri r.g. 35857 e r.p. 23666):

VISTA la nota prot. n. 38309 in data 04/12/2014, con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 212935, in data 17/03/2015, con la quale il *Comune di Palermo* ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art 48 del D.Lgs n 159 del 06/092011 comma 3 lettera c;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al *Comune* di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l'appartamento facente parte dell'edificio sito in Palermo, via santa Maria di Gesù n. 9 scala c edificio 5/4 primo piano interno 2, identificato al NCEU di Palermo alla scheda n. 8007 del 1982 *Kb 221205*, sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del *Comune di Palermo*, per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art 48 del D.Lgs n 159 del 06/09/2011 comma 3 lettera c, ed in particolare per l'emergenza abitativa;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trattenuti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1, comma 187 della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs 159/2011

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo